



Tessitori di storie e narratori del bello che ci abita

Settimana della comunicazione a cura dei Paolini e delle Paoline, tutto on-line

■ ALBA

«In questo tempo, segnato fortemente dalla sofferenza e dalla preoccupazione per il futuro – spiegano don Antonio Rizzolo delegato del Superiore generale Società San Paolo Italia e sr Annunciata Bestetti superiora Figlie di San Paolo Italia –, c'è da accogliere come molto appropriato il messaggio di Papa Francesco per la 54ª Giornata mondiale delle comunicazioni sociali (24 maggio 2020), il cui tema è «Perché tu possa raccontare e fissare nella memoria» (Es 10,2). «La vita si fa storia», che invita a comprendere l'essenza autentica di ogni comunicazione, e la sua riflessione insiste sulla dimensione umana e sulla capacità di ogni persona di «tessere» storie, di dividerle, raccontarle, farle vivere in ogni tempo, con ogni linguaggio, con ogni mezzo». Francesco mette pure in guardia da ciò che minaccia il nostro racconto: «Spesso sui telai della comunicazio-

ne, anziché racconti costruttivi, che sono un collante dei legami sociali e del tessuto culturale, si producono storie distruttive e provocatorie, che logorano e spezzano i fili fragili della convivenza». «La forza dell'amore, quella che rende coraggiosi nel contrastare i proclami di odio, ha le sue radici nella «Storia di sto-

■ Dal 4 al 24 maggio

Dal 4 al 24 maggio le Paoline e i Paolini organizzano la Settimana e il Festival della Comunicazione, giunti alla XV edizione. Le due manifestazioni saranno interamente on-line. Scopo: celebrare la 54ª Giornata mondiale delle Comunicazioni sul tema: «Perché tu possa raccontare e fissare nella memoria (Es 10,2). La vita si fa storia». Info: www.settimana.dellacomunicazione.it.

rie», ovvero la Sacra Scrittura, il grande racconto dell'Alleanza tra Dio e l'umanità, al cui centro c'è Gesù – aggiungono don Rizzolo e sr Bestetti –. La sua è una storia sempre attuale, che rinnova in noi la memoria di quello che siamo agli occhi di Dio, dandoci un modo nuovo di tessere le nostre storie». «Come Paoline e Paolini, chiamati a conoscere e a «raccontare» a tutti quella «storia di salvezza» che trasforma la vita e dona speranza, ci facciamo promotori dell'invito del Papa, declinando il tema della «narrazione» – per quanto sarà possibile realizzare nella situazione di epidemia – negli eventi e nelle iniziative della Settimana della Comunicazione (17-24 maggio) e del Festival della Comunicazione (fino al 24 maggio), in collaborazione con la diocesi di Molfetta-Ruvo-Giovinazzo-Terlizzi, quale componente di una comunicazione responsabile, capace di far respirare la verità di storie buone, edificanti e costruttive».